

3° CORSO

LE NOVITÀ NORMATIVE NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO E IL
TEMA GENERALE DEI DATI



Associazione per il governo regionale,
locale e urbano della mobilità sostenibile

2° Modulo

Il ruolo delle Regioni nei rapporti con l'Osservatorio del TPL



Ing. Paolo Vadi – Regione Toscana

2023

Roma – 06/11/2023

in collaborazione con

Con il patrocinio di



PROVINCIA
DI COSENZA

Si ringraziano per il loro importante contributo





Le fondamenta dell'Osservatorio Nazionale del TPL: Art. 1, comma 300, L. 244/2007

- *“300. E' istituito presso il Ministero dei trasporti l'Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale [oggi “Osservatorio nazionale per il supporto alla programmazione e per il monitoraggio del trasporto pubblico locale e della mobilità locale sostenibile”], cui partecipano i rappresentanti dei Ministeri competenti, delle regioni e degli enti locali, **al fine di creare una banca dati e un sistema informativo pubblico correlati a quelli regionali e di assicurare la verifica dell'andamento del settore e del completamento del processo di riforma.** ... Con decreto del Ministro dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie locali, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, sono definiti i criteri e le modalità di monitoraggio delle risorse destinate al settore e dei relativi servizi, ivi comprese quelle relative agli enti locali, nonché **le modalità di funzionamento dell'Osservatorio.**”*



Le modalità di funzionamento: il Decreto Interministeriale n. 325 del 25 Novembre 2011

- Il decreto in oggetto definisce:
 - **sede** dell'Osservatorio (MIT, Dip Trasp Terrestri, Dir Gen TPL)
 - **composizione** (l'Osservatorio è composto da un comitato di 22 membri, 11 espressione delle amministrazioni centrali dello Stato, 11 espressione delle amministrazioni locali e territoriali oltre la segreteria composta da rappresentanti del mit)
 - **regole di funzionamento**
 - **compiti**



Focus sui compiti (Art. 2 DI 325/2011)

- *“Al fine di creare una banca dati ed un sistema informativo pubblico correlati a quelli regionali e locali, l’Osservatorio in particolare: **individua la metodologia unitaria di raccolta ed analisi dei dati** provenienti dalle Regioni e dagli Enti Locali ed **adotta le specifiche** per l’affidamento della realizzazione e gestione della banca dati ...”*

Comma 7 Art. 16-bis del DL 6 luglio 2012, n. 95

- *“7. A decorrere dal 1° gennaio 2013, le aziende di trasporto pubblico locale e le aziende esercenti servizi ferroviari di interesse regionale e locale trasmettono, per via telematica e con cadenza semestrale all'Osservatorio istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, i dati economici e trasportistici, che lo stesso Osservatorio provvede a richiedere con adeguate garanzie di tutela dei dati commerciali sensibili, utili a creare una banca di dati e un sistema informativo per la verifica dell'andamento del settore, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. I dati devono essere certificati con le modalità indicate con apposito decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'interno. I contributi pubblici e i corrispettivi dei contratti di servizio non possono essere erogati alle aziende di trasporto pubblico e ferroviario che non trasmettono tali dati secondo le modalità indicate.”*



Conseguente schema di funzionamento dell'Osservatorio

- L'Osservatorio costruisce il dataset e lo strumento informatico per l'inserimento dati
- Gli Enti Affidanti inseriscono il contratto (Sezione “Anagrafe dei Contratti”)
- Le Aziende inseriscono i dati e li certificano (varie indagini)
- Non è previsto alcun ruolo per le Regioni (a meno che una Regione non sia anche Ente Affidante)
- In realtà malgrado l'assenza di una norma specifica, **le Regioni sono state progressivamente coinvolte in numerose attività**

Ruolo delle regioni progressivamente attribuito

- Partecipazione al Comitato
- Raccolta del primo inserimento dati dell'Osservatorio nazionale (annualità 12-13-14) attraverso fogli di calcolo il cui dataset sostanzialmente ha coinciso con quello del futuro Manuale
- Creazione delle utenze dei contratti territorialmente competenti (Enti e Aziende) attraverso un'utenza regionale diversa da quelle
- Creazione dei contratti sul portale in occasione del primo anno di indagine
- Dal 2016 “accompagnamento” di enti e Aziende territorialmente competenti all'inserimento dati attraverso l'applicativo web raggiungibile dal portale dell'automobilista
- Verifica dei dati anomali (VEDI)



Attività dell'Osservatorio per anno (1)

2015	Gestione del primo invio da parte delle Aziende realizzato attraverso fogli di calcolo e relativo all'annualità 2012-13-14; acquisizione dati dalle Aziende e trasmissione all'Osservatorio
2016	Creazione dell'"utente regione" ed primo inserimento dei contratti territorialmente competenti per l'annualità 2015; creazione delle utenze conseguenti (Aziende e Enti)
	Prima rilevazione dell'Osservatorio (Dati Sintetici 2015): 1 agosto 2016: apertura osservatorio 30 settembre 2016: chiusura indagine Sino metà 2017: sollecito soggetti inadempienti, interpretazioni, quesiti, correzioni di imprecisioni
2017	Indagine Dati Sintetici / Costi Standard / Titoli di Viaggio 2016 Indagine Sistemi di Bigliettazione Elettronica 2016
2018	Indagine Dati Sintetici / Costi Standard / Titoli di Viaggio 2017

Attività dell'Osservatorio per anno (2)

2019	Indagine Dati Sintetici / Costi Standard / Titoli di Viaggio 2018
2020	Indagine Dati Sintetici / Costi Standard / Titoli di Viaggio 2019
2021	Indagine Mancati Ricavi 2020
2022	Indagine Dati Sintetici / Costi Standard / Titoli di Viaggio 2020-21 Indagine Mancati Ricavi 2021
2023	Indagine Dati Sintetici / Costi Standard / Titoli di Viaggio 2022 Indagine Mancati Ricavi 2022 Indagine Costo Carburante 2022
Varie ann	Indagine Collegamenti Aeroportuali 2016-18

Otto anni di domande ...

- Se non lo faccio che succede? Chiamate la Guardia di Finanza?
- Posso inserire dati falsi?
- Ma se le do la password potrebbe inserire i dati lei?
- Scusi ma che significa TPL?
- Ma questo servizio io lo faccio fare all'ambulanza della Misericordia, lo devo inserire comunque?
- Al Ministero sono d'accordo che noi non inseriamo come dice lei
-



Graduale affinamento dell'Osservatorio

- **In termini numerici** (maggior numero di contratti inseriti)
- **In termini qualitativi** anche grazie ad interpretazioni progressivamente fornite, ad es modalità di inserimento di:
 - Contratti senza soluzione di continuità, stessa rete, stessa Azienda
 - *gross-cost*
 - Servizi flessibili (come ricondurre ai Km effettivi)
 - Servizi realizzati direttamente da enti locali (metodo della doppia utenza)
 - Forme di affidamento diverso da gara ed aff. diretto (in particolare obblighi di Servizio ai sensi del Reg 1370)
 - Passeggeri (quale metodo utilizzare per il calcolo)
 -



Problematiche tecniche non risolte

- Impossibilità di tener conto di:
 - sopravvenienze (attive e passive) successive agli inserimenti
 - diversi modi di trasporti in uno stesso contratto
 - passeggeri in caso di tariffe integrate tra più modo di trasporto
- Mancanza di specifiche per particolari tipologie:
 - contratti (o quota i contratti) non contribuiti con il FNT
 - contratti di project financing che hanno come oggetto la realizzazione dell’opera e la gestione dei servizi
 - “obblighi di servizio orizzontali” nel settore marittimo di cui alla Delibera ART n. 22/2018 (o prodromi degli stessi)

Problematiche amministrative non risolte

- Coordinamento con altre indagini (ART, ISTAT-PSN)
- Contratti di dimensioni irrisorie
- Impossibilità di intervento in caso di Ente Affidante inadempiente
- Impossibilità di intervento in caso di Azienda senza contratto
- Difficile gestione di situazioni in cui l'Ente Affidante non adotta i provvedimenti di cui al comma 7 dell'Art. 16-bis del DL 95/2012, ultimo periodo
- Difficile gestione di situazioni in cui non si condivide la certificazione dell'Azienda

Sulla Verifica dei DATI ANOMALI (1)

- L'esperienza ha dimostrato malgrado le conseguenze di una falsa dichiarazione sostitutiva di atto notorio non siano banali (sino alla denuncia alla procura della repubblica), errori materiali e male interpretazioni purtroppo esistono
- La verifica della coerenza dei dati con il contratto compete all'Ente Affidante ma in più circostanze è stato richiesto alle Regioni verifiche speditive circa la presenza di dati anomali su tutti i contratti territorialm. competenti
- Non esistono criteri ufficiali per la verifica ed ogni Regione procede in modo autonomo; la Regione Toscana procede:
 - con riscontri di congruenza interna su tutti i contratti
 - con verifiche di maggior dettaglio per i contratti di cui è ente affidanteAl termine delle verifiche invia report all'Osservatorio (titolare dell'indagine)



Sulla Verifica dei DATI ANOMALI (2)

- Verifica completamento di tutte le indagini (Dati Sintetici / Costi Standard / Titoli di viaggio)
- Verifica di inserimento e coerenza con il modo di trasporto di:
 - **prodotto km**
 - **passengeri**
 - **addetti**
- Verifica di inserimento del **CORRISPETTIVO** e coerenza attraverso confronto con intervalli di congruità di:
 - **corrispettivo per chilometro**
 - **corrispettivo per passeggero**
 - **serie storica**

Sulla Verifica dei DATI ANOMALI (3)

- Verifica di inserimento dei **RICAVI** e coerenza attraverso confronto con intervalli di congruità di:
 - **ricavi per chilometro**
 - **ricavi per passeggero**
 - **serie storica ricavi**
- Verifica di inserimento dei altri parametri e coerenza attraverso confronto con intervalli di congruità di:
 - **rapporto di contribuzione** ($\text{Ricavi}/(\text{Ricavi}+\text{Corrispettivo}-\text{Canone})$)
 - **costo pubblico per chilometro**
 - **passeggeri per chilometro**
 - **addetti per chilometro**

Sulla Verifica dei DATI ANOMALI (4)

- Verifica di congruenza tra dati in sez. Dati Sintetici e sez. Costi Standard
 - **prodotto km programmato vs effettivo**
 - **ore programmate vs effettive**
 - **ore/corse/durata per ogni tipologia (urbani/extr. brevi/extr. lunghi)**
- Verifica di coerenza attraverso confronto con intervalli di congruità di:
 - **Velocità Commerciale**
 - **Costo Standard** (formule del DM 157/18)
- Problematiche:
 - **Obbligatorietà delle verifiche**
 - **Definizione dell'intervallo di congruità**
 - **Diretta implementazione nel portale**